

19 DICEMBRE 2019

AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO

OGGETTO **SETTORE ABITATIVO:** SERVIZIO DI GESTIONE DELLA ZONA ADIBITA A PALESTRA DI ARRAMPICATA INDOOR E DEGLI AMBIENTI STRUMENTALI ALLA STESSA, DEL CAMPO DI GIOCO POLIVALENTE DELLA SALA FITNESS, SOPPALCO E DEGLI SPAZI UFFICI, AMBULATORI E MAGAZZINI ALL'INTERNO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO SANBAPOLIS: INDIZIONE DI UN CONFRONTO CONCORRENZIALE EX ART. 21 C. 2 LETT. H) E C. 5 DELLA L.P. 23/1990 MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPAT SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA E PROROGA TECNICA DEL SERVIZIO A ABC DOLOMITI SCS.

Codice C.I.G : 8152055898

Premesso che

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 e s.m. recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istituiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari. L'art. 2, comma 2 di suddetta legge, in particolare, dispone: "Nell'ambito del programma pluriennale di attività (...), sono altresì realizzati, (...) servizi specifici di carattere culturale, editoriale, ricreativo, turistico e sportivo (...) a favore degli studenti iscritti all'Università di Trento".

Opera Universitaria è proprietaria del centro Polifunzionale denominato Sanbàpolis in via della Malpensada a Trento, in prossimità dello studentato universitario S. Bartolameo, destinato a sede di attività culturali e sportive.

Nel corso del 2018 Opera Universitaria ha deciso di non indire una gara europea per la gestione del complesso immobiliare, in quanto l'Università degli Studi di Trento aveva manifestato il proprio interesse ad acquisire in comodato tali spazi, al fine di destinare i servizi sportivi in via prioritaria all'utenza universitaria.

Nelle more della definizione del contratto di comodato con l'Università, al fine di garantire la continuità del servizio assicurando l'apertura della struttura all'utenza ma anche la programmazione delle attività da svolgere nel Centro in relazione alla stagionalità delle attività praticate dalle squadre (in particolare quelle professionistiche) che fruiscono del campo polivalente, con determinazione n. 184 di data 27 settembre 2018 è stata autorizzata l'indizione del confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. h) e comma 5 della l.p. 23/1990 e del relativo regolamento di attuazione, per l'affidamento della gestione della zona adibita a palestra di arrampicata indoor e degli ambienti strumentali alla stessa, del campo di gioco polivalente, della sala fitness, del soppalco e degli spazi per uffici, ambulatori e magazzini all'interno del complesso immobiliare denominato "Sanbàpolis", per la durata di otto mesi dalla data di sottoscrizione del contratto con il criterio di aggiudicazione

dell'offerta economicamente più vantaggiosa, delegando all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC) la funzione di stazione appaltante.

Con determinazione n. 37 di data 26 febbraio 2019 si è preso atto dell'aggiudicazione a A.B.C. Dolomiti Soc. Coop. dell'appalto di cui al punto precedente, con conseguente avvio del contratto con l'impresa dal 1° marzo 2019 al 31 dicembre 2019, in considerazione dei due mesi di chiusura dal 1° luglio al 31 agosto 2019, non rientranti nel calcolo della durata contrattuale ex art. 4 del capitolato speciale di appalto.

Nel mese di dicembre, per le vie brevi, l'Università ha comunicato l'impossibilità temporanea di sottoscrivere il programmato contratto di comodato: per questo motivo e per le stesse ragioni dello scorso anno si ritiene di procedere nuovamente con l'esperimento di un confronto concorrenziale.

Ai sensi dell'art. 36ter.1, commi 5 e 6, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, in sede di ordinazione della spesa, Opera Universitaria ricorre alle forme di approvvigionamento previste dalla l.p. 23/1990 solo dopo aver verificato l'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per il servizio oggetto d'acquisto e, se ciò non risulta possibile, ricorrendo agli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia (MEPAT) o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a (Convenzioni o MEPA);

verificata per i motivi sopra esposti l'inesistenza di una convenzione attiva gestita dall'APAC per il servizio in oggetto;

accertata l'esistenza sul mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (M.E.P.A.T) del meta-prodotto (CPV 92600000-7 - Servizi sportivi) all'interno del Bando Mepat Servizi ricreativi, culturali e sportivi, relativo al servizio oggetto del presente provvedimento;

con il presente provvedimento si propone di autorizzare l'indizione di un confronto concorrenziale ex art. 21 della l.p. 23/90 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 28 comma 2 lettera a) del vigente D.P.G.P n. 10-40/Leg del 22 maggio 1991 e dell'art. 17 della L.P. 2/2016, per l'affidamento per la durata di otto mesi, del servizio di gestione della zona adibita a palestra di arrampicata indoor e degli ambienti strumentali alla stessa, del campo di gioco polivalente della sala fitness, soppalco e degli spazi uffici, ambulatori e magazzini all'interno del complesso immobiliare denominato Sanbapolis.

L'importo complessivo a base di gara, stimato dal personale tecnico di Opera, sulla base dei dati storici in possesso, è pari ad Euro € 193.766,80.= al netto degli oneri fiscali, di cui Euro 151.974,00= per costo della manodopera (art. 23 c. 16 del D.Lgs. 50/2016) ed Euro 3.799,36.= quali costi di sicurezza per riduzione rischi interferenziali (art. 26 c. 5 D.Lgs. 81/08) non soggetti a ribasso: detti importi riguardano tutti gli otto mesi di affidamento.

Con il presente provvedimento si intende inoltre approvare tutta la documentazione di gara, che si svolgerà sul mercato elettronico provinciale attraverso RDO e nel dettaglio:

- Lettera d'invito (RDO) (all. 1);
- Capitolato speciale (all. 2) e relativi allegati, in particolare:
 - n. 4 planimetrie della struttura
 - tabella autorizzazioni in corso
 - tabella A del personale già impiegato nel servizio
 - contratto di designazione del Responsabile esterno del Trattamento dei dati;
- DUVRI (all. 3)

Per quanto attiene alle imprese da invitare al confronto concorrenziale, si rimanda all'allegato 4 al presente provvedimento, soggetto al regime di pubblicità differita fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art 53 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Si prende atto con il presente provvedimento che nel capitolato speciale è stato previsto l'obbligo di eseguire il contratto anche con l'impiego di lavoratori svantaggiati appartenenti alle categorie di cui all'art. 4 della legge n. 381/1991: il numero minimo di persone svantaggiate che devono essere impiegate durante l'esecuzione del contratto è stabilito nella misura di una unità lavorativa.

Nel capitolato è altresì contemplata l'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 32, comma 4, della L.p. 2/2016, in base alla quale l'appaltatore è tenuto a garantire la continuità dei rapporti di lavoro in essere al momento del subentro, del personale già impiegato nei servizi oggetto di gara, ferma restando la facoltà di armonizzare successivamente l'organizzazione del lavoro, previo confronto sindacale.

Il servizio oggetto della gara è omogeneo e come tale non suddivisibile in lotti in quanto tecnicamente non possibile né economicamente conveniente;

Si precisa che l'Ente per il presente affidamento usufruirà del sistema AVC PASS.

Considerato che la Legge 13 agosto 2010 n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, sono soggette all'obbligo di richiesta del C.I.G. (codice identificativo di gara) tutte le fattispecie contrattuali di cui al D. Lgs. 163/2006, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata e dall'importo del contratto, e che con deliberazione del 3 novembre 2010 l'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.) ha fornito nuove direttive per il versamento del contributo necessario a finanziare l'attività dell'Autorità, contributo che varia a seconda dell'importo del contratto che viene indicato durante la creazione del codice identificativo di gara, con il presente provvedimento si intende altresì prevedere la spesa di € 225,00 a carico di Opera a titolo di contributo a favore dell'Autorità relativo alla procedura concorsuale di cui in oggetto.

Si riporta di seguito il quadro economico dell'intervento:

A1	Somma degli importi delle singole prestazioni (soggetti a ribasso)	Euro 189.967,44
A2	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	Euro 3.799,36
A	Importo a base di gara	Euro 193.766,80
VSA	VALORE STIMATO DELL'APPALTO	Euro 193.766,80
C1	Spese tecniche	Euro 0,00
C2	Contributo Anac	Euro 225,00
C3	Imprevisti	Euro 0,00
C	Somme a disposizione	Euro 225,00
D1	Altre imposte	Euro 0,00
D2	IVA e oneri su spese tecniche	Euro 42.628,70
D	Somma imposte	Euro 42.628,70
	IMPORTO TOTALE PROSPETTO ECONOMICO	Euro 236.620,50

Si segnala che il responsabile del procedimento controllerà l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto, individuato tra i dipendenti di Opera Universitaria.

Come già indicato nelle premesse l'attuale appaltatore è l'impresa A.B.C. Dolomiti Soc. Coop con sede in 38033 Cavalese (TN), via Pizzegoda n. 8 P.IVA e C.F. 01707120224;

il contratto di appalto è in scadenza il 31/12/2019;

considerate le tempistiche necessarie per l'espletamento della gara e successivamente per le verifiche sul soggetto aggiudicatario, con il presente provvedimento si conviene inoltre di autorizzare la proroga del contratto in essere con l'impresa A.B.C. Dolomiti Soc. Coop per ulteriori tre mesi, quindi fino al 31 marzo 2020.

L'impresa A.B.C. Dolomiti Soc. Coop., la quale ha sinora svolto il proprio servizio in maniera soddisfacente, ha accettato per le vie brevi di prorogare alle stesse condizioni il contratto per il periodo 01/01/2020 – 31/03/2020;

ai sensi dell'art. 17 del capitolato speciale, "dal corrispettivo stabilito dall'offerta presentata in sede di gara, verrà detratto l'importo derivante dalla riscossione, da parte dell'aggiudicatario, delle tariffe d'uso pagate dai fruitori della struttura (...)" e "in caso di eccedenza tra quanto riscosso e quanto spettante all'aggiudicatario per la gestione del servizio, l'importo in eccedenza verrà versato all'Opera Universitaria (...)"

considerato che i tre mesi di proroga sono normalmente caratterizzati da un'elevata presenza di soggetti fruitori della struttura, non si prevedono per l'ente uscite quale corrispettivo dei tre mesi di servizio, in quanto si ritiene che lo stesso sarà interamente coperto dal pagamento delle tariffe d'uso.

Si precisa che la proroga in questione è una cosiddetta "proroga tecnica" (*"quando la proroga sia concessa per garantire la prosecuzione dello svolgimento del servizio in capo al precedente affidatario"* nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario) e che pertanto non è prevista la richiesta di un nuovo codice C.I.G. (a tal proposito si veda *faq n. A42 A.N.A.C.*)

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore";
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2019-2021 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 28 novembre 2018, n. 24 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2018, n. 2471;
- vista la I variazione al Budget 2019 e aggiornamento del Programma degli Investimenti 2019/2021, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 3 ottobre 2019, n. 16 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 13 dicembre 2019, n. 2035;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016";
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- visti i Regio Decreto n. 773 del 18 giugno 1931 "Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza" (TULPS) e Regio Decreto n. 635 del 6 maggio 1940 "Regolamento di esecuzione dei TULPS";

- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l’indizione di un confronto concorrenziale ex art. 21, c. 2 lett. h) e c. 5 della l.p. 23/1990 mediante richiesta di offerta su Mepat secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 28 comma 2 lettera a) del vigente d.p.g.p n. 10-40/leg del 22 maggio 1991 e dell’art. 17 della l.p. 2/2016 per l’affidamento del servizio di gestione della zona adibita a palestra di arrampicata indoor e degli ambienti strumentali alla stessa, del campo di gioco polivalente della sala fitness, soppalco e degli spazi uffici, ambulatori e magazzini all’interno del complesso immobiliare denominato Sanbapolis;
2. di approvare tutta la documentazione di gara di seguito indicata:
 - Lettera d’invito (RDO) (all. 1);
 - Capitolato speciale e relativi allegati (all. 2);
 - DUVRI (all. 3);
 - Elenco delle imprese (all. 4, soggetto a pubblicità differita ai sensi dell’art 53 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50);
3. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, la proroga tecnica del contratto relativo al servizio di cui al punto 1 all’impresa A.B.C. Dolomiti Soc. Coop, con sede in 38033 Cavalese (TN), via Pizzegoda n. 8 P.IVA e C.F. 01707120224;
4. di non prevedere costi per l’ente quali conseguenza della proroga tecnica di cui al p.to. 3;
5. di prendere atto che il costo inerente il contratto che sarà stipulato a seguito dell’aggiudicazione del confronto concorrenziale trova copertura per l’esercizio 2020 nel programma di spesa n. 29 disposto sulla macrovoce 041011 con determinazione n 124 di data 25 luglio 2019, sul budget 2020;
6. di autorizzare la ragioneria ad imputare al budget del corrente esercizio il costo di € 225,00 a titolo di contributo a favore dell’Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.) relativo alla procedura concorsuale in oggetto alla macrovoce 041013 “Servizi amministrativi”;
7. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio effettuato dal personale allo scopo incaricato dall’Ente.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

n. all. : 4

RAGIONERIA VISTO

Esercizio 2019

Macrovoce 041013

Centro di costo 16 per € 225,00.= - PRG 238

LA RAGIONERIA

(GV/ec/EB)